

---

**DIPARTIMENTO DI ONCOLOGIA MEDICA**

**DIRETTORE: PROF. UMBERTO TIRELLI**

**Divisione di Oncologia Medica A**

**Primario: : Prof. Umberto Tirelli**

**Tel. 0434 659284**

**Fax: 0434 659531**

**e-mail: [oma@cro.it](mailto:oma@cro.it)**

COMUNICATO STAMPA

12 ottobre 2010

Staminali: da test su lesioni spina dorsale possibili benefici anche per tumori

E' di oggi e giunge dagli Stati Uniti la notizia del primo test con cellule staminali embrionali umane per ricostruire la guaina dei nervi dopo una lesione spinale. Questo studio approvato dalla Food and Drug Administration americana e finanziato con i fondi di un'industria privata valuterà la sicurezza di una terapia con cellule staminali embrionali umane per le lesioni spinali avvenute entro due settimane e valuterà anche l'eventuale efficacia di questo trattamento. "Per superare i numerosi problemi etici correlati all'utilizzo di embrioni umani nella ricerca, questo trial mi sembra la maniera migliore di procedere, in quanto studio approvato da un comitato etico di un'agenzia pubblica come la Food and Drug Administration con il consenso informato del paziente, che consentirà non l'utilizzo indiscriminato di embrioni umani ma bensì di valutare con metodo scientifico se questo trattamento può migliorare l'evoluzione di malattie da danno del midollo spinale come questa", commenta il **prof. Umberto Tirelli**, Direttore del Dipartimento di Oncologia Medica dell'Istituto Nazionale Tumori di Aviano. "Oggi abbiamo le cellule staminali umane che hanno dato un grande impulso alla terapia di tumori quali linfomi, leucemie e mielomi guarendo pazienti altrimenti inguaribili e in futuro, se queste sperimentazioni fatte sotto l'egida scientifica daranno i risultati sperati, oltre a Parkinson, Alzheimer, diabete e malattie del cuore, anche certi tumori come quelli del fegato e del pancreas, tra gli altri, potrebbero beneficiare della rigenerazione di questi organi distrutti dal cancro con cellule staminali embrionali umane manipolate in laboratorio che permetteranno di ricostruire i tessuti da riparare. Infine, conclude Tirelli, nell'ambito dei trapianti, in presenza di una difficoltà a reperire organi da trapiantare, questa metodica potrebbe rivelarsi molto utile per procedere in questi trattamenti salvavita".

--

Prof. Umberto Tirelli  
Direttore  
Dipartimento di Oncologia Medica  
Primario  
Divisione di Oncologia Medica  
Istituto Nazionale Tumori di Aviano (PN)  
[www.umbertotirelli.it](http://www.umbertotirelli.it)